



# ALTO ADIGE

lunedì 11.08.2014

## Ora: le telecamere alla stazione

La giunta: serviranno per controllare le bici parcheggiate  
L'impianto di videosorveglianza affidato alla «Gikispy»

di Massimiliano Bona

ORA

Può sembrare strano, ma in tempi di crisi vanno per la maggiore - nonostante la notevole differenza di valore - i furti di bicicletta rispetto a quelli di auto. I primi si verificano quasi quotidianamente mentre i secondi (complice anche la presenza del Gps a bordo di molte vetture e quindi la possibilità di essere smascherati rapidamente) è sempre meglio evitarli. Deve aver pensato anche a questo il Comune di Ora che in una delle ultime sedute di giunta, guidata dal vicesindaco Claudio Mutinelli (assente giustificato il sindaco Roland Pichler) e alla presenza dei colleghi Hubert Bertoluz-



za, Elmar Gabalin e Monika Psenner, ha deciso di acquistare un impianto di videosorveglianza in piena regola per porre fine ai furti di bici (più e me-

no frequenti a seconda dei periodi) nei posteggi riservati alle "due ruote" alla stazione ferroviaria del paese.

Tra l'altro, ad essere presi di

mira, il più spesso delle volte, sono i pendolari che nella cittadina della Bassa Atesina sono davvero molti.

Sono centinaia, infatti, i dipendenti pubblici che fanno la spola con Bolzano. «Per installare l'impianto di videosorveglianza - si legge nella nota della giunta comunale di Ora - è stato necessario elaborare una documentazione che rispetti i provvedimenti in materia del garante della privacy».

In casi come questo bisogna prestare particolare attenzione al trattamento delle immagini e stabilire un termine entro il quale le riprese possono essere consultate. La giunta di Ora ha già deciso, tra l'altro, a chi affidarsi per l'acquisto dell'apparecchiatura. La scelta è caduta, infatti, sulla Gikispy di Bolzano con un incarico diretto per 4 mila e 355 euro. A dare il via libera all'acquisto sono stati sia il segretario generale Johann Kreithner che la responsabile dell'ufficio contabilità Michela Soini. L'obiettivo è quello di farsi trovare pronti quando, all'inizio di settembre, riprenderanno le scuole e più o meno tutti saranno rientrati dalle vacanze. I ladri di biciclette, d'ora in poi, in Bassa Atesina avranno davvero vita dura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA